

N.

12921

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO : DON LORENZO

 Metraggio } dichiarato 2431
 } accertato

Marca : PINCIO FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione : PINCIO FILM

Regia : CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA

 Interpreti : LUCIANO TAIOLI- LEA PADOVANI- ANDREA CHECCHI- CARLO NINCHI- ROSSANA
 PODESTA- FRANCO INTERLENGHI- LUCIANA VEDOVELLI- ARTURO BRAGAGLIA-
 DANTE MAGGIO- GUGLIELMO BARNABO'.-
Soggetto:

Don Lorenzo, (L. Taioli) il prete canoniere, celebre oltre che per la sua voce, anche per aver fondato il "VILLAGGIO DELLA SPERANZA" ove, accoglie disoccupati e ragazzi della strada ai quali insegna un mestiere e ridona fede nella vita; per una serie di avvenimenti, tra gli altri un grosso furto perpetrato da Carlo (A. Checchi), suo ex compagno di prigionia, si trova nella triste alternativa di dover chiudere il suo villaggio. Carlo è ricercato dalla Polizia e si rifugia presso Don Lorenzo, ma a nulla vale l'antica amicizia per farlo desistere dai suoi criminosi piani; ha deciso di espatriare con una sua complice (L. Padovani) e per procurarsi il denaro organizza un nuovo furto del quale sarà accusato un giovane (F. Interleghi) ospite del villaggio della speranza. Il ragazzo è fidanzato con Luisa (R. Podestà) figlia di Carlo; essa ignora la lesca attività del padre. Don Lorenzo vede fallita la sua missione e non gli rimane che una ultima invocazione al cielo. Nell'animo di Carlo il sentimento paterno ha il sopravvento e si costituisce.

Per Franco e Luisa tornerà la felicità e Don Lorenzo proseguirà nella sua benefica missione di amore e di fede.-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
 OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%
 (1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

Roma, li

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

14 OTT. 1953

F. Andreotti